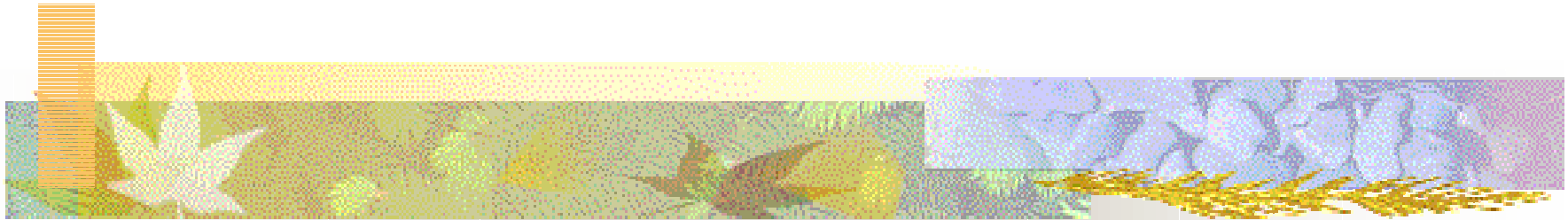


LE CURE PALLIATIVE IN OSPEDALE

IL RUOLO DELL'INFERMIERE




A cura di

M. Torresan

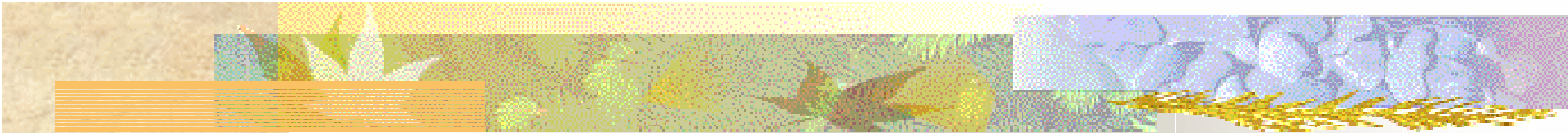
U..O.C.P.

ASO San Giovanni Battista Torino



Le infermiere svolgono un ruolo preminente nelle Cure Palliative, con particolari responsabilità per l'informazione del paziente e dei suoi familiari, per il supporto attivo, per l'educazione e per la continuità assistenziale tra ospedale e domicilio. Per via della vicinanza al paziente, esse sono quelle nella condizione ideale per valutare e controllare l'andamento del dolore e degli altri sintomi”(*)

(*) Traitment de la douleur cancreuse et soins palliatifs. Rapporto tecnico n.804 dell'OMS, Ginevra 1990)



L'infermiere che opera nel campo delle Cure Palliative ospedaliere si trova nella posizione ideale per promuovere il cambiamento all'interno delle strutture di ricovero rispetto al controllo dei sintomi alla fine della vita. Possiede competenze cliniche, organizzative a livello di micro e macrosistemi, relazionali tali da consentire continuità e qualità assistenziale al paziente in ospedale o al paziente che ritornerà a casa.



Egli interviene per:

- o Migliorare il controllo del dolore e degli altri sintomi**
- o Favorire l'attenzione verso tutti i bisogni della persona e della sua famiglia**
- o Formulare piani di cura e linee Guida aggiornate Basate sull'Evidenza Infermieristica (EBN)**
- o Fornire supporto ed interventi educativi alla persona e alla famiglia**
- o Migliorare la comunicazione tra paziente famiglia ed equipe di cura**
- o Favorire la continuità delle cure garantendo i collegamenti tra ospedale, territorio e Hospice**



Egli interviene per:

- Diffondere la cultura delle Cure Palliative all'interno delle strutture ospedaliere con interventi di formazione e di supporto agli operatori dei reparti di degenza**
- Favorire l'approccio multidisciplinare e multiprofessionale**
- Favorire l'aderenza operativa dei professionisti alle Linee Guida**
- Partecipare e favorire la partecipazione ad attività di ricerca**



L'EQUIPE

“Il lavoro d’equipe non è solo un sistema dinamico di gruppo che lavora insieme, ma un modo di essere e di pensare.”

“L’equipe si può definire come una struttura multidisciplinare, integrata e coordinata che interviene sulla realtà del paziente e dei suoi familiari”

“E’ uno strumento operativo”

“L’equipe oltre ad avere capacità di comunicare al suo interno, deve entrare in un ciclo della qualità che obbliga i componenti a stringere alleanze con il malato e la famiglia, tra e con i terapeuti”





LA RIUNIONE

- **E' un importante strumento di lavoro e di integrazione tra i componenti dell'equipe**
- **E' sede di decisione, di modificazione di equilibri e atteggiamenti, di scoperta di nuove ipotesi e nuove soluzioni**
- **Garantisce qualità di risultati superiore al lavoro individuale**
- **Va agita nel rispetto della diversità dei singoli e degli obiettivi comuni**



LA DOCUMENTAZIONE

- **Dovrebbe essere una cartella unificata fra servizi**
- **Attualmente in ospedale è una cartella integrata fra figure professionali specialistiche**
- **Fondamentale è il fatto che sia uno strumento di integrazione e di continuità assistenziale**